

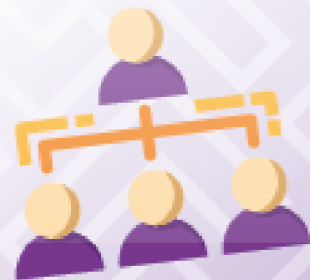


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MAMELI-CURTI

CEIC8A700C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAMELI-CURTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11522** del **18/10/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 170*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Curti: cenni storici

Comune di circa 7100 abitanti, raccolti su di una superficie di 1,73 kmq.

Il Paese è posto a 41 metri sul livello del mare e deve la sua notorietà ad un celebre monumento dell'antichità che ne rappresenta ormai il simbolo più evidente: La Conocchia.

La Conocchia è un monumento funerario che si erge imponente e maestoso sul percorso dell'antica Via Appia che ha subito nel corso dei secoli vari rifacimenti, specialmente durante il periodo borbonico. Di forma conica che ricorda il fuso, l'oggetto usato per filare, essa è dotata di undici nicchie cinerarie ove si posavano le urne destinate a tramandare nel tempo il ricordo delle persone illustri.

Vi fu sepolta (sembra), Flavia Domitilla, la matrona romana nipote di Vespasiano che venne perseguitata da Domiziano perché cristiana.

Eccezionale testimonianza del barocco antico con basamento nel quale si apre una camera a colombario e datata presumibilmente nel II Secolo d. C., la Conocchia può dirsi fra i più significativi monumenti che siano giunti fino a noi conservando "quasi intero" il loro carattere plastico; giacché i notevoli restauri apportati al tempo di Ferdinando IV di Borbone ed ancora più tardi hanno preservato le strutture fatiscenti ma hanno alterato in qualche particolare l'aspetto originario. E lungo l'Appia, sempre in tenimento di Curti, al tempo dell'antica Capua esisteva la "PIAZZA SEPLASIA" con botteghe di artigiani che preparavano unguenti odorosi e belletti per le belle donne capuane. Gli scavi eseguiti nella zona tra il 1845 ed il 1873, con i rinvenimenti di vasi, anfore e mortai con pestelli portavano principalmente alla luce, però, un santuario monumentale che si ritiene risalente al IV sec. a.C. dedicato alla "Mater Matuta", dea della fecondità venerata a Capua. In quella occasione furono ritrovati un grandioso altare rettangolare di tufo, una dozzina di altri altari sempre di tufo, ma di dimensioni minori, numerosi blocchi di tufo, forse appartenenti alla struttura perimetrale; altre 600 terracotte datate IV e III sec. a.C., circa 150 grandi statue di tufo di "Matres" che reggono in braccio da 1 a 12 neonati risalenti, le più antiche, fino al VII sec. a.C., collezione unica al mondo conservata, oggi, nel Museo Campano di Capua.

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la limitrofa città di S. Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività



eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Sul territorio sono presenti due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.



MISSION Accogliere, integrare, formare e orientare tra esperienza e formazione		
Organizzare un servizio educativo e formativo che valorizzi le eccellenze e supporti gli alunni in difficoltà di apprendimento. Formare i cittadini di domani, sensibili all'ambiente e alla cultura della sostenibilità, al rispetto reciproco e all'empatia. Istruire un "Cittadino Digitale Responsabile", capace di utilizzare gli strumenti tecnologici in modo etico, critico e sicuro, consapevole dei diritti e doveri nell'ambiente online.	Favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e personale e l'integrazione con il territorio in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.	Incentivare la ricerca-azione, la continuità educativa e l'orientamento per una educazione condivisa e permanente.
VISION Fare dell'Istituto un luogo di Inclusione e di Innovazione		
Innalzare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione metodologica (didattica digitale) e organizzativa nel processo didattico-educativo	Creare occasioni ed opportunità di crescita personale continua e a vari livelli: Docenti-ATA-Genitori-Alunni-Enti/Associazioni	Promuovere l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il suo ambiente di riferimento: apertura verso il territorio, collaborazione con Enti (Comune, Università e associazioni) e istituti scolastici, attraverso la valorizzazione delle attese, delle risorse, della cultura del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diversi plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati nel Comune di Curti.

Nel territorio sono presenti:



- Scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio 2
- Scuola dell'infanzia e sezione primavera in Via Iulianiello
- Scuola Primaria in via Dante 40/42
- Scuola secondaria di I grado (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) in via Dante 100

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un **servizio formativo** che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una **funzione aggregativa** che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una **funzione educativa** che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza (esempio i social e l'uso inconsapevole di internet).

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali **disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento**;
- i servizi aggiuntivi di mensa (scuola Primaria e scuola dell'infanzia) e trasporto integrato grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali che è riservato sia agli alunni di Curti sia a quelli dei Comuni limitrofi della scuola Primaria e dell'Infanzia (scuolabus);
- La palestra della scuola secondaria di I grado in gestione a privati e quindi utilizzata dai nostri alunni anche in orario non scolastico per svolgere attività sportive come la pallavolo.
- La palestra della scuola Primaria attrezzata con strumenti per la psicomotricità; apprezzati dalle ispezioni dei supervisori ABA, che hanno in carico gli alunni con disabilità.
- L'Istituto dall'a.s. 2021/2022 si completa come Istituto Comprensivo con la sezione Primavera nella scuola dell'Infanzia. La sezione Primavera apre le porte ai bambini più piccoli di età compresa tra i 2 e 3 anni e si propone come una sorta di "ponte" che assicura continuità dal punto di vista formativo tra il nido e la scuola dell'infanzia, rappresenta un inserimento più soft, sereno, consapevole e graduale nel mondo della scuola. Inoltre nasce in risposta ad una criticità di tipo sociale e si propone di raggiungere l'obiettivo di dare una



mano alle famiglie in difficoltà.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito la Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co - interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l' Amministrazioni Comunale di Curti, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali come la Protezione Civile, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLO;
- di scambio di informazioni (i colloqui, il sito ufficiale di Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, i social, il registro elettronico e il diario, la posta elettronica, ...)

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dall'Europa, dallo Stato e dalla regione Campania, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la



limitrofa città di S.Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Si registra, altresì, la presenza sul territorio di due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.

Vincoli:

Alquanto carenti sul territorio sono le infrastrutture che abbiano una precisa valenza culturale e che siano aggreganti al di là del semplice fattore ricreativo, la scuola, quindi, costituisce, per gran parte l'unico stimolo culturale. Per la presenza di alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato, il rapporto insegnanti alunni non sempre risulta adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La limitata estensione geografica del territorio su cui insiste la scuola favorisce una maggiore partecipazione e cooperazione degli enti locali per lo sviluppo e la realizzazione delle attività di inclusione, orientamento e progettazione dell'offerta formativa. Sul territorio sono presenti:

- Una Biblioteca Comunale;
- La Proloco;
- Una sezione della Caritas diocesana;
- Un gruppo di volontari della Protezione Civile;
- Associazioni culturali e Associazioni di volontariato;
- Croce Rossa Italiana;
- Sezione Combattenti e Reduci.

Vincoli:

Non si evidenzia alcun vincolo legato al contesto territoriale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola beneficia di una buona distribuzione degli spazi, che supporta efficacemente le diverse esigenze didattiche e logistiche, dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria. Grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Comune ha realizzato un ampliamento degli spazi



didattici con la creazione di nuove aule e ambienti polifunzionali. Entrambi i plessi, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, sono dotati di una palestra attrezzata e funzionale, elemento essenziale per lo sviluppo motorio e la promozione di stili di vita sani. Tutte le aule dell'Istituto sono equipaggiate con Digital Board interattive. Questa infrastruttura digitale garantisce la piena soddisfazione delle esigenze didattiche, permettendo l'adozione quotidiana di metodologie attive e partecipativa. La scuola dispone di una ricca fornitura di materiale didattico specifico per il potenziamento del pensiero computazionale (coding), offrendo agli studenti strumenti pratici per lo sviluppo di capacità logico-algoritmiche. Le risorse digitali (in particolare Digital Board e coding/robotica) e i nuovi ambienti rappresentano un supporto fondamentale per il potenziamento delle discipline STEM, promuovendo un approccio laboratoriale e interdisciplinare essenziale per lo sviluppo delle competenze chiave. Le risorse economiche a disposizione della scuola derivano da fonti di finanziamento statali, MOF, PON, PNRR per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

La struttura della Scuola Secondaria di I grado è caratterizzata da una grave carenza di spazi dedicati all'apprendimento attivo e collaborativo. La scuola non dispone di una vera e propria Sala di Informatica dedicata e di un Laboratorio Scientifico attrezzato. Questa lacuna limita l'applicazione della didattica laboratoriale e l'acquisizione di competenze digitali e scientifiche pratiche (es. sperimentazione, coding). Non esiste uno spazio comune (es. atrio ampio, aula magna non utilizzata come aula ordinaria, spazio flessibile) idoneo a ospitare attività didattiche per classi parallele o a favorire un confronto costante tra gruppi di studenti e docenti. Ciò ostacola l'implementazione di metodologie innovative che richiedono flessibilità (come la didattica per dipartimenti o a classi aperte). Questo vincolo strutturale influenza negativamente l'efficacia delle Pratiche Educative e Didattiche e rappresenta un ostacolo al raggiungimento di Traguardi specifici negli Esiti degli studenti (in particolare nelle competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva).

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche (età e permanenza nella scuola) e di titoli culturali del personale docente costituiscono un'opportunità in termini di esperienza/competenza professionale, nonché di continuità nel processo dell'offerta formativa e nei processi organizzativi della scuola. La scuola è particolarmente attenta all'organizzazione e alla formazione del personale docente e non docente.

Vincoli:

Percentuale esigua di docenti della Scuola dell'Infanzia in possesso di certificazione o abilitazione specifica per l'insegnamento/potenziamento della Lingua Inglese. Questa carenza limita la possibilità di avviare o consolidare percorsi di potenziamento linguistico strutturati fin dalla prima infanzia, influenzando negativamente sull'acquisizione precoce di competenze comunicative e sulla preparazione ai successivi ordini di scuola. padronanza nell'uso didattico e professionale degli strumenti informatici (TIC) non pienamente adeguata in una parte significativa del Corpo Docente



della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La limitata dimestichezza con le tecnologie digitali (come LIM, tablet e piattaforme collaborative) ostacola l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali. Questo rappresenta un freno sia nell'aggiornamento professionale dei docenti sia nella promozione di una alfabetizzazione digitale efficace per gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAMELI-CURTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A700C
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Telefono	0823797526
Email	CEIC8A700C@ISTRUZIONE.IT
Pec	CEIC8A700C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A7019
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO SNC CURTI 81040 CURTI

CURTI - VIA IULIANIELLO (PLESSO)

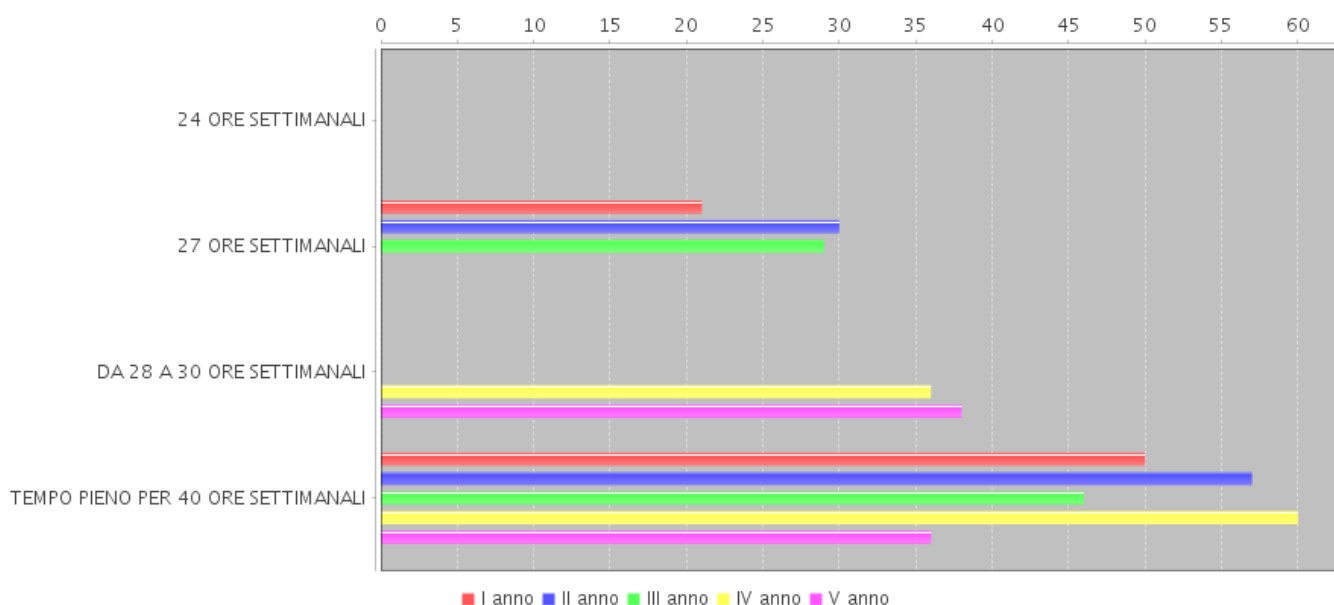
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A702A
Indirizzo	VIA PIETRO IULIANIELLO SNC CURTI 81040 CURTI

DANTE ALIGHIERI-CURTI (PLESSO)

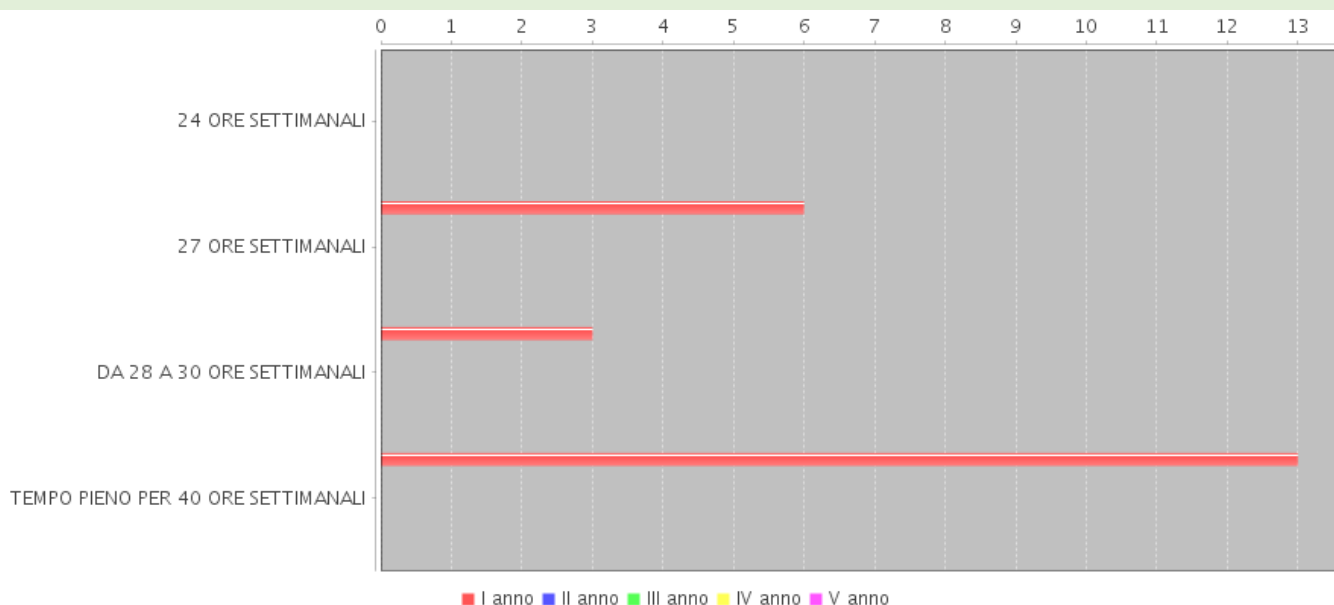


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A701E
Indirizzo	VIA DANTE 40/42 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	22
Totale Alunni	403

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

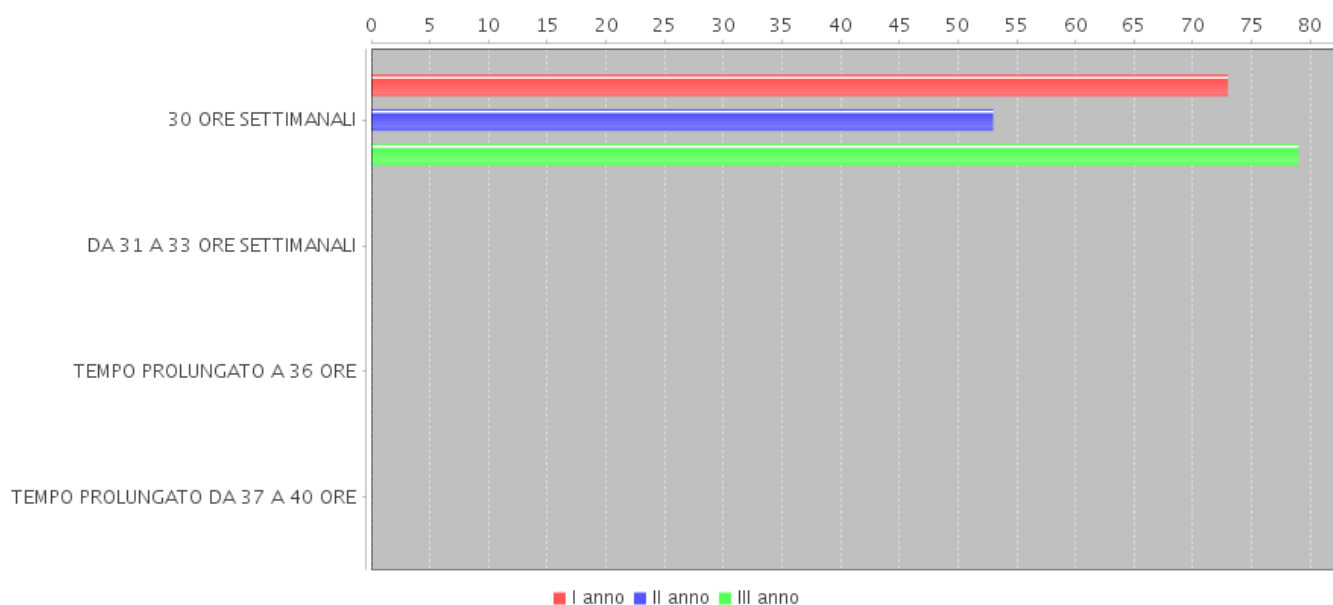




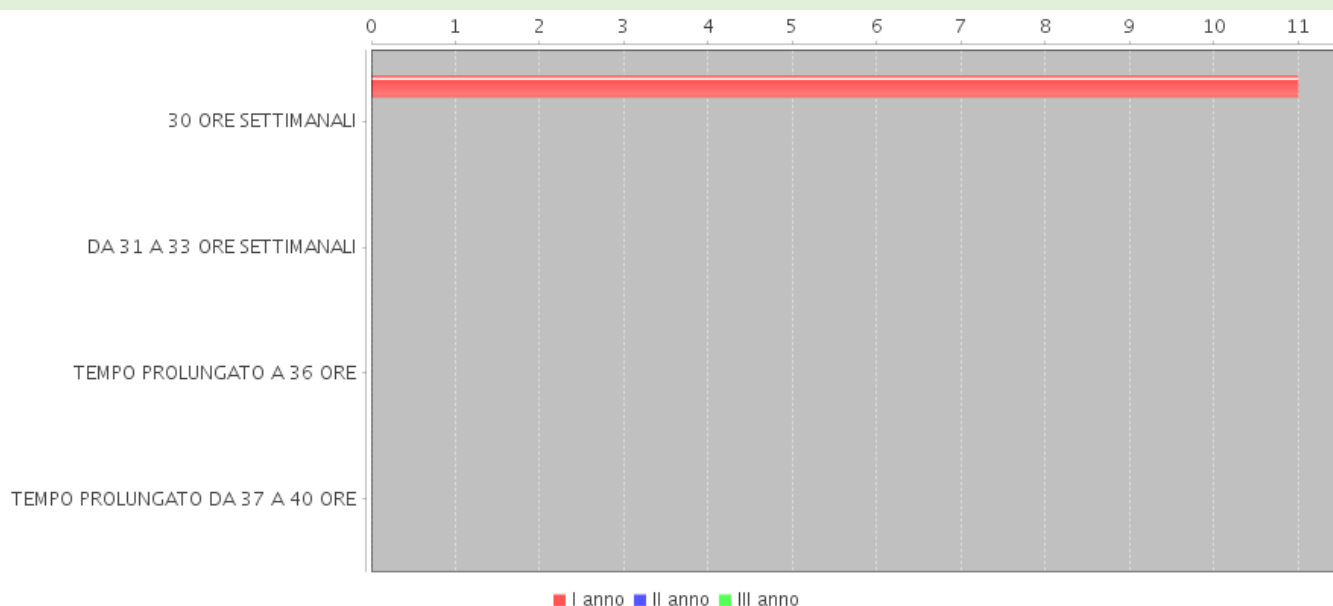
MAMELI-CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8A701D
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	11
Totale Alunni	205

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Durante l'anno scolastico 2022/2023, la scuola ha provveduto all'acquisto e all'installazione di nuove LIM, assicurando che ogni aula, sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria di I grado, fosse dotata di questa tecnologia.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	23

Approfondimento

L'organico relativo alle figure professionali sul sostegno non è stabile, subisce continue variazioni.



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;



- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Gli orari di funzionamento dell'Istituto Comprensivo

La scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera sono organizzate secondo il modello orario di 40 ore settimanali:

- 8.00-16.00 (sezione Primavera)
- 8.30 - 16.30 (scuola dell'Infanzia)

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza e progettazione annuale". <https://www.icmamelicurti.it/ptof/>.

La scuola primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria dell'Istituto è attivo il modello tempo normale di 27 ore settimanali e di 40 ore settimanali (tempo pieno) che prevede, nei plessi, la seguente organizzazione oraria:

ORARIO PRIMARIA ANTIMERIDIANO	INGRESSO	USCITA
----------------------------------	----------	--------



LUNEDI' CLASSI I-II-III	8:10	13:10
LUNEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
MARTEDI' CLASSI I-II- III	8:10	14:10
MARTEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
MERCOLEDI' CLASSI I-II- III	8:10	13:10
MERCOLEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
GIOVEDI' CLASSI I-II- III	8:10	14:10
GIOVEDI' CLASSI IV-V	8:10	14:10
VENERDI' CLASSI I-II- III-IV-V	8:10	13:10

ORARIO PRIMARIA TEMPO PIENO

LUNEDI'	INGRESSO 8.10	USCITA 16.10
MARTEDI'	INGRESSO 8.10	USCITA 16.10



MERCOLEDÌ	INGRESSO 8.10	USCITA 16.10
GIOVEDÌ	INGRESSO 8.10	USCITA 16.10
VENERDÌ	INGRESSO 8.10	USCITA 16.10

Il servizio mensa è garantito dalle Amministrazioni comunali. Non è consentito portare il pasto da casa.

La scuola secondaria di I grado

Il modello orario della scuola secondaria di I grado, adottato di 30 ore settimanali, svolte in cinque giorni.

Articolazione dell'orario:

Lunedì	8.00-14.00
Martedì	8.00-14.00
Mercoledì	8.00-14.00
Giovedì	8.00-14.00
Venerdì	8.00-14.00

Le relazioni con territorio e famiglie

Le collaborazioni con il territorio:

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.



La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili;
- PNRR: permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali;
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08;
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali e sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.;
- Convenzioni, al momento, con l'Università di Cassino, Roma, Fisciano e Suor Orsola Benincasa Napoli: l'Istituto accoglie docenti tirocinanti.
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

- Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le



credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

Vengono svolti incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, volti a presentare il Curricolo e le attività svolte, a verificare l'andamento didattico degli alunni.

Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.

Il sito ufficiale dell'Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, la bacheca elettronica e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).

Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico; link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof/> .

Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLO è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Conferenze su tematiche educative: La scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Al contempo, continua a proporre annualmente iniziative di particolare interesse, come gli incontri con i consultori legati ai progetti di educazione all'affettività o gli incontri per l'orientamento. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalida domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato gli anni dal 2020 in avanti.

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in L2 (Lingua Inglese) per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Questa priorità si focalizza sull'innalzamento generalizzato dei livelli di apprendimento della lingua inglese, sia nelle abilità ricettive (comprensione) che produttive (comunicazione orale e scritta), attraverso un curriculum verticale.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali (es. Prove INVALSI di Inglese, Reading e Listening) collocandosi nei livelli medio rispetto alla media regionale/nazionale. Incrementare la percentuale di studenti che ottengono certificazioni linguistiche esterne (Cambridge).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni, promuovendo un utilizzo critico, responsabile e funzionale delle tecnologie per l'apprendimento, la comunicazione e la cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che, al termine di ogni ciclo, dimostrano di possedere livelli di competenza digitale con eventuale certificazione ECDL o EIPASS. Ridurre la percentuale di comportamenti a rischio in ambiente digitale (es. diffusione di



dati personali, cyberbullismo, uso improprio dei social media).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso competenze digitali: Navigare il Futuro Digitale

L'Istituto Comprensivo "G. Mameli" non si limita a usare gli strumenti digitali, ma si impegna attivamente a plasmare i suoi studenti in cittadini digitali pienamente consapevoli, creativi e responsabili. La nostra visione è chiara: integrare le competenze digitali in modo organico e trasversale, superando l'idea di una singola materia e trasformando l'intera didattica.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria: Un Curricolo Verticale

Il percorso che proponiamo è un "filo rosso" che parte dall'Infanzia e si rafforza progressivamente fino alla Secondaria di Primo Grado.

Infanzia e Primaria: Seminiamo il Pensiero Logico. Qui il focus è sull'esplorazione ludica e sullo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso attività unplugged (senza l'uso del computer) e l'introduzione graduale al coding visuale (con strumenti come Scratch Jr.), i bambini imparano la logica sequenziale e l'approccio al problem-solving. Non si tratta di imparare a programmare, ma di imparare a pensare come un programmatore, sviluppando una mente elastica e strutturata, fondamentale per ogni disciplina.

Parallelamente alla logica, introduciamo i primi passi verso un uso consapevole e sicuro degli strumenti tecnologici.

Il Computer come Strumento Creativo: Passare dal ruolo di "consumatori passivi" (guardare video) a quello di "creatori attivi". Il computer diventa una scatola magica per scrivere, disegnare e costruire mondi.

La "Patente" per Internet: Capire che la rete è un luogo pubblico. Insegniamo ai bambini il concetto di privacy (non condividere dati personali) e l'importanza della gentilezza digitale (Netiquette), fondamentale per prevenire fenomeni di bullismo fin dai primi anni.



Senso Critico e Verifica: Iniziare a distinguere, in modo ludico, tra ciò che è reale e ciò che è finzione digitale, ponendo le basi per riconoscere le informazioni inaffidabili online.

Igiene Digitale: Promuovere un equilibrio sano tra il tempo trascorso davanti allo schermo e le attività nel mondo fisico, imparando a riconoscere quando è il momento di "disconnettersi".

L'obiettivo finale: Formare individui che non subiscano la tecnologia, ma che sappiano governarla con curiosità, logica e responsabilità.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Cittadinanza Attiva e Consapevolezza Critica. Nella fase successiva, il percorso si intensifica e si concentra su due pilastri essenziali: la creazione di contenuti multimediali complessi e la cittadinanza digitale critica. Gli studenti non sono più solo fruitori, ma diventano produttori: imparano a fare editing video, a costruire presentazioni efficaci e a collaborare in ambienti virtuali. Parallelamente, vengono affrontati temi cruciali come il fact-checking, il contrasto alle fake news, il rispetto del diritto d'autore e la gestione della propria identità digitale. L'obiettivo è formare adolescenti in grado di muoversi in rete con senso critico e responsabilità etica.

A coronamento e a convalida di questo percorso interno di eccellenza, l'Istituto Comprensivo "G. Mameli" offre agli studenti della Scuola Secondaria l'opportunità di conseguire Certificazioni di Competenza Digitale. Questo non è un semplice "pezzo di carta", ma un riconoscimento formale che attesta, secondo standard europei (come il quadro DigComp), il livello di preparazione raggiunto. La certificazione fornisce agli studenti un attestato di valore spendibile nel loro curriculum futuro, già a partire dalla Scuola Superiore.

La scelta di adottare standard di certificazione esterni assicura che il nostro percorso formativo sia sempre allineato con le migliori pratiche e le richieste del mondo contemporaneo. In conclusione, il "G. Mameli" progetta un futuro in cui la competenza digitale non è un'appendice, ma una capacità fondamentale che alimenta il successo scolastico e la partecipazione attiva alla società del futuro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni, promuovendo un utilizzo critico, responsabile e funzionale delle tecnologie per l'apprendimento, la comunicazione e la cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che, al termine di ogni ciclo, dimostrano di possedere livelli di competenza digitale con eventuale certificazione ECDL o EIPASS. Ridurre la percentuale di comportamenti a rischio in ambiente digitale (es. diffusione di dati personali, cyberbullismo, uso improprio dei social media).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare competenze in linea con il curricolo verticale di educazione civica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nell'arco del triennio sarà approntato il curricolo verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale, nell'orario curricolare saranno svolte attività inerenti alla priorità al traguardo dichiarata, anche con il supporto di esperti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento grazie al PNRR

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto con il PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi grazie al PNRR

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze digitali nel triennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Progetti di formazione digitale per le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progetto in verticale:
Curriculum digitale <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>

Premessa

"Curriculum Digitale" come percorso didattico finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali negli studenti, in modo trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi Generali:

Promuovere la cittadinanza digitale attiva e consapevole .

Descrizione dell'attività

Sviluppare le competenze digitali chiave (secondo il quadro europeo).

Integrare le tecnologie digitali nella metodologia didattica quotidiana .

Struttura e Aree di Competenza

Il curriculum si articola in modo verticale (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) e si basa sulle cinque aree di competenza del DigComp , declinate per ciascun ordine di scuola in obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze attese).

Area di Competenza DigComp

Descrizione Sintetica



1. Alfabetizzazione su Informazioni e Dati	Navigare, ricercare, filtrare, valutare e archiviare dati, informazioni e contenuti digitali.
2. Comunicazione e Collaborazione	Interagire, comunicare, collaborare attraverso le tecnologie digitali; netiquette; gestire l'identità digitale.
3. Creazione di Contenuti Digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati (testi, immagini, audio, video); programmazione (coding); conoscenza dei diritti di proprietà intellettuale.
4. Sicurezza	Protezione dei dispositivi, dei dati personali, della salute (benessere digitale) e dell'ambiente; consapevolezza dei rischi e delle minacce, ePolicy, l'Istituto ha un regolamento digitale per l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali..



5. Problem Solving

Individuare bisogni e risposte tecnologiche; utilizzare in modo creativo le tecnologie; identificare e risolvere problemi tecnici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La responsabile dell'attività è la professoressa Anna Rita Serulo in collaborazione con il team digitale.

Risultati attesi Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale: □

Raccolta di documentazione su compiti di realtà affrontati dagli studenti:



Indicatori di monitoraggio	Modalità di rivelazione
■ Accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web; ■ utilizzare le tecnologie digitali per comunicare, presentare elaborati; ■ condividere contenuti e per affrontare problemi/ lavorare con altre persone ; ■ Innalzare la percentuale di alunni collocati nelle fasce alte delle valutazioni (A e B) della certificazione delle Competenze	■ Elaborati digitali sia individuali che di gruppo; ■ Compilazione scheda di sondaggio/soddisfazione; ■ Schede di rilevazione delle competenze osservate nell'effettuazione di compiti di realtà; ■ Certificazione delle Competenze a fine anno scolastico; ■ Conseguimento di Certificazione ECDL.

E-Policy i risultati attesi:

1. Gli alunni acquisiscono abilità per usare efficacemente e responsabilmente le tecnologie.
2. Gli alunni promuovono comportamenti online sicuri, rispetto alla privacy, riconoscimento di fake news e cyberbullismo.

● **Percorso n° 2: English Horizons: Potenziamento Linguistico e Certificazioni**

Il percorso "English Horizons: Potenziamento Linguistico e Certificazioni" si inserisce come elemento strategico nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "G. Mameli", mirando a innalzare significativamente le competenze comunicative in lingua inglese di tutti gli studenti e ad offrire opportunità di riconoscimento esterno del livello raggiunto.

L'Istituto Comprensivo "G. Mameli", attraverso questo percorso, si impegna a consegnare alla



società non solo studenti preparati, ma giovani cittadini europei pronti ad affrontare le sfide della globalizzazione con sicurezza, competenza e la capacità di comunicare senza confini.

La padronanza della lingua inglese, formalmente attestata da una certificazione riconosciuta a livello globale, rappresenta un vantaggio competitivo inestimabile. Essa facilita l'orientamento post-scolastico, garantisce un accesso più agevole ai percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado più ambiziosi (spesso dotati di classi CLIL avanzate) e, in prospettiva futura, apre le porte al mondo universitario e professionale internazionale.

In sintesi, "English Horizons" va oltre il semplice recupero o potenziamento scolastico. È un investimento diretto nel capitale umano dei nostri giovani.

L'Impatto sul Futuro dello Studente

La scelta strategica di diventare centro o sede d'esame per le Certificazioni Esterne (laddove possibile) non solo facilita l'accesso agli esami per le famiglie, eliminando spostamenti e costi aggiuntivi, ma eleva il profilo dell'Istituto "G. Mameli" sul territorio, riconoscendolo come polo di eccellenza per la formazione linguistica.

Un elemento cruciale di "English Horizons" è il coinvolgimento della comunità scolastica allargata. Le famiglie saranno informate dettagliatamente sui benefici delle certificazioni e sul metodo didattico adottato, diventando alleate nel percorso di apprendimento linguistico dei ragazzi.

Per garantire una vera progressione, il team di docenti di lingua inglese lavorerà in stretta sinergia con i colleghi delle aree scientifico-matematiche e storico-umanistiche. L'attivazione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) non sarà un'eccezione, ma una pratica integrata, dove la lingua inglese diventa il veicolo naturale per l'apprendimento di contenuti di Geografia, Scienze o Tecnologia. Questo approccio non solo potenzia le competenze linguistiche in contesti autentici, ma rende l'apprendimento delle materie curriculari più stimolante e concreto. La lingua smette di essere un obiettivo astratto e diventa uno strumento indispensabile per la conoscenza del mondo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in L2 (Lingua Inglese) per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Questa priorità si focalizza sull'innalzamento generalizzato dei livelli di apprendimento della lingua inglese, sia nelle abilità ricettive (comprensione) che produttive (comunicazione orale e scritta), attraverso un curriculum verticale.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali (es. Prove INVALSI di Inglese, Reading e Listening) collocandosi nei livelli medio rispetto alla media regionale/nazionale. Incrementare la percentuale di studenti che ottengono certificazioni linguistiche esterne (Cambridge).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla piu' rispondente ai bisogni reali dell'utenza.

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti con le prove oggettive di istituto al fine di valutare in itinere eventuali cambiamenti nel lavoro di programmazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

Attività prevista nel percorso: We Speak English 1 SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività



Utilizzo di giochi di società in lingua, escape room didattiche e quiz interattivi (es. Kahoot!, Baamboozle) per rendere l'apprendimento competitivo e divertente.

Per la scuola primaria, l'uso di canzoni, filastrocche e brevi recite teatrali per migliorare la pronuncia e l'intonazione in modo naturale.

Risultati attesi	Potenziamento delle abilità orali (Speaking & Listening): Miglioramento della fluidità espositiva e della capacità di comprensione di messaggi in contesti quotidiani. Ampliamento del lessico: Acquisizione di vocabolario specifico
-------------------------	---



relativo a temi di interesse pratico (sport, tempo libero, tecnologia, emozioni).

Miglioramento della fonetica: Maggiore consapevolezza dei suoni della lingua inglese e miglioramento dell'intonazione.

Inclusione e Integrazione: Superamento delle difficoltà relazionali attraverso il lavoro di gruppo (cooperative learning) e la valorizzazione delle diversità.

Aumento dell'Autostima: Riduzione dell'ansia da prestazione legata all'errore linguistico, percependo l'inglese come uno strumento di comunicazione e non solo come materia di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Progetto-Curriculum Verticale di Inglese - I.C. <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>

Descrizione dell'attività	Obiettivo Generale: Conseguire almeno il livello A2 (Target A1-A2) al termine della Scuola Primaria e il livello B1 (Target A2-B1) al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, con focus sulle abilità di Speaking e Listening .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità orali (Speaking & Listening):
Miglioramento della fluidità espositiva e della capacità di
comprensione di messaggi in contesti quotidiani.

Ampliamento del lessico: Acquisizione di vocabolario specifico
relativo a temi di interesse pratico (sport, tempo libero,
tecnologia, emozioni).

Miglioramento della fonetica: Maggiore consapevolezza dei
suoni della lingua inglese e miglioramento dell'intonazione.

Inclusione e Integrazione: Superamento delle difficoltà
relazionali attraverso il lavoro di gruppo (cooperative learning)
e la valorizzazione delle diversità.

Aumento dell'Autostima: Riduzione dell'ansia da prestazione
legata all'errore linguistico, percependo l'inglese come uno
strumento di comunicazione e non solo come materia di
valutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo "G. Mameli" persegue l'obiettivo di una didattica centrata sullo studente, capace di coniugare le competenze disciplinari con le life skills e le competenze digitali, in linea con i quadri di riferimento europei (DigComp 2.2 e DigCompEdu).

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'istituto adotta tecnologie digitali non come meri sostituti dei supporti analogici, ma come catalizzatori di processi cognitivi superiori (analisi, sintesi, creazione).

Piattaforme di Apprendimento Integrato: Utilizzo sistematico di ambienti cloud (es. Google Workspace for Education) per la gestione di classi virtuali, favorendo la dematerializzazione e la condivisione di materiali didattici multimediali.

Robotica Educativa e Coding: Introduzione del pensiero computazionale sin dalla scuola primaria per potenziare le capacità di problem solving attraverso kit di robotica e software di programmazione a blocchi.

Risorse Digitali Aperte (OER): Integrazione dei libri di testo con podcast, video-lezioni e database online per stimolare la ricerca attiva e lo spirito critico.

2. L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

L'Istituto riconosce che l'apprendimento non si esaurisce nelle ore curricolari. La strategia mira a creare un "ponte" continuo tra la scuola e il mondo esterno:

Progetti Ponte (es. "We Speak English 1"): Interventi che fondono il curriculum formale (lingua inglese, matematica) con contesti non formali (teatro, sport, aggregazione). Queste azioni, svolte anche durante la sospensione delle lezioni, favoriscono l'inclusione e abbattano il rischio di



dispersione scolastica.

Service Learning: Progetti di cittadinanza attiva in cui gli studenti applicano le conoscenze scolastiche per rispondere a bisogni reali del territorio, trasformando l'apprendimento in servizio per la comunità.

Outdoor Education: Valorizzazione del territorio e degli spazi aperti come "aule diffuse", dove l'osservazione diretta della realtà integra lo studio teorico, promuovendo il benessere psicofisico e la consapevolezza ambientale.

Obiettivi Strategici del Triennio:

1. Transizione Digitale: Raggiungere una competenza digitale avanzata per il 100% dei docenti entro il termine del triennio.
2. Multiculturalismo: Rafforzare l'offerta linguistica attraverso la metodologia CLIL anche in ambiti non formali.
3. Inclusione Attiva: Ridurre il divario negli apprendimenti attraverso laboratori pomeridiani che utilizzano linguaggi non verbali (musica, sport, arte).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche:



- Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- Connessione veloce
- Schermo digitale
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I progetti in elenco sono stati tutti ultimati entro giugno 2025, tranne "Non disper..diamoci" che non è stato avviato nei termini previsti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la **dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dall'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

- La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di programmazione disciplinare, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta

a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno, in particolare nella scuola Primaria e Secondaria di I grado è prevista la "pausa didattica" con la quale si segna il passo nello sviluppo del programma favorendo il recupero ed il consolidamento delle conoscenze.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.



I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato riservato appunto alla valutazione.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento nei risultati delle prove nazionali standardizzate e miglioramento delle competenze digitali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla

fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): il Consiglio di Classe esprime il parere in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado (DM 229 del 14/11/2024).

Curricolo Verticale di Istituto

Il curricolo verticale di Istituto parte dalla scuola dell'Infanzia, sviluppando i saperi essenziali che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono fino alla scuola secondaria di primo grado. Questa verticalità riguarda anche l'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimenti al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso due priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento alla lingua inglese;

2) potenziamento delle competenze digitali;

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
-

organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel ris

- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

□ ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie,

dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale-teatrale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; conoscenza e tutela del territorio; educazione alla legalità; conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.
- Progetti STEM e di didattica innovativa: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito digitale.
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da



finanziamenti specifici e così via.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI CEAA8A7019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI - VIA IULIANIELLO CEAA8A702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI-CURTI CEEE8A701E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: MAMELI-CURTI CEMM8A701D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola Primaria ha ripartito le 33 ore di educazione civica in tutte le discipline come da tabella:



DISCIPLINE	h
Italiano	5
Storia	3
Geografia	3
Arte e immagine	3
Musica	3
Educazione fisica	3
Inglese	2
Matematica	3
Scienze	4
Tecnologia	4

La Secondaria di I grado ha ripartito le 33 ore annuali di educazione civica come da tabella:

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	4
STORIA	4
GEOGRAFIA	2
SCIENZE- MATEMATICA	5
TECNOLOGIA	6
ARTE	4



SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
INGLESE	2
FRANCESE	2



Curricolo di Istituto

MAMELI-CURTI

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di ed.civica è al seguente link:

Il curricolo di Istituto: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>

Dettaglio Curricolo plesso: CURTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



I documenti in forma integrale del curricolo della scuola sono al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le “Giornate celebrative” e le “Giornate a tema” scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

**CALENDARIO DELLE “GIORNATE CELEBRATIVE” e
“GIORNATE A TEMA”** □ 21 settembre “Giornata internazionale della Pace”



- 4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate"
- 13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza"
- 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" □ 21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"
- 25 novembre: "Giornata contro la violenza sulle donne"

Per non dimenticare:

- 27 gennaio "Giorno della Memoria"- 10 febbraio "Giorno delricordo"
- 5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"
- 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)
- 19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"
- 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"
- 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"
- 22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)
- 25 aprile "Festa nazionale della Liberazione"
- 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo" □ 2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ **Costituzione: Piccoli cittadini-A scuola**

L'attività ha lo scopo di avvicinare i bambini alla conoscenza dei principi fondamentali della carta della Costituzione e di far conoscere loro i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Inoltre i bambini impareranno a conoscere le regole che sono alla base della convivenza civile nei diversi contesti di vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Sviluppo sostenibile: La stagione in valigia- Scopro il mio corpo**

Gli alunni conosceranno e adotteranno comportamenti volti al rispetto ed alla tutela dell'ambiente, della natura, degli organismi viventi e del futuro dell'umanità. Scopriranno i valori e le tradizioni del territorio di appartenenza. I bambini impareranno a conoscere e assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale ed altrui.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CURTI - VIA IULIANIELLO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le “Giornate celebrative” e le “Giornate a tema” scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

CALENDARIO DELLE “GIORNATE CELEBRATIVE” e

“GIORNATE A TEMA” □ 21 settembre “Giornata internazionale della Pace”

□ 4 novembre “Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze armate”

□ 13 novembre “Giornata mondiale della Gentilezza”

□ 20 novembre “Giornata internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” □ 21 novembre:



“Giornata nazionale degli alberi”

□ 25 novembre: “Giornata contro la violenza sulle donne”

Per non dimenticare:

□ 27 gennaio “Giorno della Memoria”- 10 febbraio “Giorno del ricordo”

□ 5 febbraio “Giornata nazionale contro lo spreco alimentare”

□ 7 febbraio “Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo”(Giornata dell’amicizia e del Safer Internet Day)

□ 19 marzo “Giornata della Legalità: vittime della mafia”

□ 22 marzo “Giornata mondiale dell’Acqua”

□ 26 marzo “Giornata del risparmio energetico”

□ 22 aprile “Giornata mondiale della Terra”(EarthDay)

□ 25 aprile “Festa nazionale della Liberazione”

□ 21 maggio “Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo” □ 2 giugno

“Festa della Repubblica Italiana”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI-CURTI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Dettaglio Curricolo plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE ED ANNI PONTE2022.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CURTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici-coding**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività unplugged che attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

1. Impara a giocare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
2. Impara ad usare le modalità verbali per argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
3. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, impara a scoprirne le funzioni e i possibili usi.
4. Migliora la familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
5. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
6. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



Dettaglio plesso: CURTI - VIA IULIANIELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatore), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività unplugged che attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

1. Impara a giocare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
2. Impara ad usare le modalità verbali per argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
3. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, impara a scoprirne le funzioni e i possibili usi.
4. Migliora la familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
5. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
6. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI-CURTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario

l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i

livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel

2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta

della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi



insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei

professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a

formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume

una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la

matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo

sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi

o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di

scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto

Comprensivo "G.Mameli".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. Impara ad organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
4. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino la ricerca di spiegazioni relative a quanto osservato.
5. Sviluppa capacità di esplorazione dei fenomeni con un approccio scientifico.
6. Sviluppa la capacità di esprimere delle ipotesi, confrontarle con quelle degli altri, modificando il proprio punto di vista in favore di soluzioni efficaci.
7. Sviluppa le capacità di ricerca partendo da fonti differenziate, tecnologiche e non.

Dettaglio plesso: MAMELI-CURTI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici, coding e risorse applicative**

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario

l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i

livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel

2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta

della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi

insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei

professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a

formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume

una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la

matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo

sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi



o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di

scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto

Comprensivo "G.Mameli" .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali di processo Per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. L'obiettivo primario è essenzialmente quello di avviare per ciascun alunno/a un processo di consapevolezza delle opportunità che il digitale offre, diventando produttori attivi piuttosto che consumatori passivi di tecnologie. Promuovere e potenziare le pratiche laboratoriali che fanno crescere. Promuovere e sostenere le capacità creative di tutti gli attori che partecipano al laboratorio, alunni e docenti. Comprendere il concetto di algoritmo, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita di tutti i giorni o a scuola in cui applichiamo e realizziamo, spesso automaticamente, differenti algoritmi. Promuovere l'uso della tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile. Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Promuovere un apprendimento adattivo in relazione alle problematiche del contesto in cui si agisce e interagisce. Promuovere le capacità logiche di problem solving. Promuovere le capacità collaborative per raggiungere una meta comune. Promuovere le capacità di comunicare correttamente il proprio pensiero decisionale. □ Imparare a ricercare soluzioni originarie di fronte a problemi inediti. Sollecitare le abilità per trattare situazioni problematiche definite in modo incompleto. Promuovere il pensiero



critico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze: DIDATTICA ORIENTATIVA- PERCORSO STEAM

- DIDATTICA ORIENTATIVA 15 ore

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.
2. Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.
3. Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.
4. formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.
5. Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche - Casse audio ed



eventualmente microfono;

- Computer per il docente formatore;
- Collegamento alla rete dell'istituto.

ORIENTAMENTO per la scelta della scuola secondaria di II grado (15 ore). In vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado, si organizzano incontri calendarizzati con i docenti delle Scuole Superiori, al fine di presentare l' Offerta Formativa dei vari Istituti, e condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. A tali incontri si aggiunge la partecipazione ad open day, open class, microstage per gli alunni che richiedono di effettuare un'esperienza scolastica diretta per conoscere i diversi percorsi formativi, i vari indirizzi di studi e quindi riflettere l'alunno sulle proprie attitudini.

- **PERCORSO STEAM**

Il percorso STEAM intende valorizzare un approccio didattico innovativo per sviluppare competenze matematiche operando, simulazioni, modellizzazioni e privilegiando il lavoro a coppie o piccoli gruppi.

ATTIVITÀ PREVISTE

Sviluppare la creatività con la geometria: le tassellazioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

OB. GENERALE- Sapere applicare un metodo di ricerca che, partendo da un problema "grezzo", possibilmente concreto, permetta ai ragazzi di scoprire proprietà, regole, formule, cioè di matematizzare la realtà.

OB. SPECIFICI - Cogliere le parti principali del sotto-argomento e tradurle in azioni (gruppo esperti).

- Raccogliere le informazioni dei diversi sotto-argomenti presentati (gruppo di base).
- Strutturare domande e risposte che portino ad esaurire l'argomento proposto (gruppo di base).

OBIETTIVI COOPERATIVI



1. Rispettare le consegne
2. Parlare sottovoce
3. Sapersi ascoltare vicendevolmente
4. Saper trovare soluzioni valide per tutti
5. Saper risolvere autonomamente i conflitti all'interno del gruppo

SOTTO ARGOMENTI

1. Tassellazione con triangoli equilateri.
2. Tassellazione con quadrati.
3. Tassellazione con pentagoni regolari.
4. Tassellazione con esagoni regolari.

Secondo incontro (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte):

Attività laboratoriale sulle tassellazioni da realizzare con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

Sfida a squadre di giochi matematici, enigmi e/o rompicapo. Sarà proposta una attività in grado di stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, nonché l'iniziativa personale.

"I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza".

OBIETTIVI

Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, consolidare negli studenti le capacità di esplorare, scoprire proprietà e relazioni, congetturare, argomentare,



dimostrare, e valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti.

Attività laboratoriale sulla creazione dei meme mediante le app come meme creator da realizzare con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

ATTIVITÀ IDENTIFICAZIONE, ESPLICITAZIONE E APPROFONDIMENTO DEL SIGNIFICATO SPECIALIZZATO POSSIBILI USI DIDATTICI

1. Ricerca in rete di un meme su un argomento assegnato o a scelta.
2. Identificazione del significato specializzato
3. Approfondimento del significato specializzato tramite video, testo scritto, presentazione.
4. Discussione in classe di meme trovati o creati dai compagni e approfondimento del significato specializzato tramite discussione collettiva.
5. Sistematizzazione delle conoscenze.
6. Metacognizione.
7. Autovalutazione formativa.

Sfida a squadre di meme matematici. La gara di creazione di meme matematici, sarà strutturata quasi come un hackathon a squadre in cui studenti e studentesse si sfideranno creando, condividendo e presentando meme matematici su argomenti curriculari proposti dal docente e dal tutor esterno. I gruppi studenteschi per un periodo di tempo limitato assumeranno le sembianze di una squadra professionale coesa in cui gli studenti si trasformeranno in esperti di grafica, di web design, comunicatori e progettisti, si divideranno i compiti ed impareranno a comprendere meglio i diversi talenti mettendo in piedi un progetto completo, sia nella fase ideativa che espositiva.

OBIETTIVI

1. Rispettare le consegne
2. Parlare sottovoce
3. Sapersi ascoltare vicendevolmente



4. Saper trovare soluzioni valide per tutti
5. Saper risolvere autonomamente i conflitti all'interno del gruppo

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE il PERCORSO

1 pc per ogni coppia di allievi; LIM e connessione wi-fi.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO FORMATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di II grado nelle scuole secondarie di I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde: DIDATTICA ORIENTATIVA - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA



(STEM)

- **DIDATTICA ORIENTATIVA**

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, sui propri talenti e passioni e sul processo di apprendimento, nonché la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

ATTIVITÀ PREVISTE:

IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO

Per sottolineare l'importanza della collaborazione, del team working e della forza del gruppo, vi sono tre cortometraggi, facilmente visionabili su [YouTube](https://www.youtube.com/). Pinguini, formiche e granchi, tutti animali che vivono in gruppo, sono i protagonisti di queste vicende: solo uniti riescono a superare un ostacolo e a risolvere le situazioni problematiche che si presentano loro.

imparare a scegliere in modo consapevole

Utile per la didattica orientativa è ["Testa o cuore"](#) ("Inner Workings") della Walt Disney. Questo cortometraggio, senza parole, permette di lavorare sul significato della parola scelta, sottolineando l'importanza delle conseguenze che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il cervello; ad un certo punto la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo cuore.

Partendo dalla visione del filmato si potrà sollecitare la discussione relativamente alle motivazioni che portano a compiere determinate scelte e azioni, giungendo a riflettere sull'importanza di un percorso decisionale consapevole, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche o professionali.

imparare a seguire i propri desideri



Un altro cortometraggio utile alla didattica orientativa è ["SOAR"](#), dove viene posto l'accento sulla forza dei desideri: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.

imparare ad affrontare le difficoltà

Introduzione della tematica delle difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di crescita, è molto interessante visionare il cortometraggio della PIXAR intitolato ["Piper"](#) che narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde.

I cortometraggi si dimostrano, quindi, validi strumenti per rendere interattiva e stimolante la didattica e, in particolare, la didattica orientativa.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Lim
- Tablet e/o computer per ogni alunna/o;
- Collegamento alla rete dell'istituto.
 - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA (STEM)

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTE



1. **QUALITA' DELL'ARIA:** gli studenti effettueranno la mappatura della qualità dell'aria (AQI) usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi (STEM)
2. **ECO SPESA:** Sensibilizzare ad un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta e fonte di benessere per gli individui (STEM);
3. **VITA SOTT'ACQUA:** Esplorare e comprendere le minacce dei rifiuti di plastica nei nostri oceani; Riflettere su un impegno realistico e possibile per contenere l'impatto ambientale (STEM).

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

Fogli, cartelloni, colori, penne, cartoni, scatola con coperchio, carta alluminio e pellicola, forbici, colla, righello, stecchetti di legno, connessione internet, tablet o pc per ogni alunna/o.

Utilizzo di testi e materiale sussidiario.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO per le CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: DIDATTICA ORIENTATIVA-PERCORSO PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA (STEM)**

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

ATTIVITÀ PREVISTE:

IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO

Per sottolineare l'importanza della collaborazione, del team working e della forza del gruppo, vi sono tre cortometraggi, facilmente visionabili su [YouTube](#). Pinguini, formiche e granchi, tutti animali che vivono in gruppo, sono i protagonisti di queste vicende: solo uniti riescono a superare un ostacolo e a risolvere le situazioni problematiche che si presentano loro.

PER IMPARARE A SCEGLIERE IN MODO CONSAPEVOLE

Utile per la didattica orientativa è ["Testa o cuore"](#) ("Inner Workings") della Walt



Disney. Questo cortometraggio, senza parole, permette di lavorare sul significato della parola scelta, sottolineando l'importanza delle conseguenze che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il cervello; ad un certo punto la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo cuore.

Partendo dalla visione del filmato si potrà sollecitare la discussione relativamente alle motivazioni che portano a compiere determinate scelte e azioni, giungendo a riflettere sull'importanza di un percorso decisionale consapevole, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche o professionali

IMPARARE A SEGUIRE I PROPRI DESIDERI

Un altro cortometraggio utile alla didattica orientativa è ["SOAR"](#), dove viene posto l'accento sulla forza dei desideri: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.

IMPARARE AD AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ

Introduzione della tematica delle difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di crescita, è molto interessante visionare il cortometraggio della PIXAR intitolato ["Piper"](#) che narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde.

I cortometraggi si dimostrano, quindi, validi strumenti per rendere interattiva e stimolante la didattica e, in particolare, la didattica orientativa.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

- Lim
- Tablet e/o computer per ogni alunna/o;
- Collegamento alla rete dell'istituto.
 - Percorso PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai



comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTE

1. **CREARE UN FORNO SOLARE:** Creare un forno solare e parlare insieme di effetto serra, riscaldamento globale, scioglimento dei ghiacciai (STEM);
2. **LA VITA SOTT'ACQUA:** Esplorare e comprendere le minacce dei rifiuti di plastica nei nostri oceani; Riflettere su un impegno realistico e possibile per contenere l'impatto ambientale (STEM).
3. **QUALITÀ DELL'ARIA:** gli studenti dovranno mappare la qualità dell'aria (AQI) usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi (STEM).

STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO

Fogli, cartelloni, colori, penne, cartoni, scatola con coperchio, carta alluminio e pellicola, forbici, colla, righello, stecchetti di legno, connessione internet, tablet o pc per ogni alunna/o.

Utilizzo di testi e materiale sussidiario.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO per le CLASSI PRIM1.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INCLUSIONE “Una scuola per tutti”

Didattica inclusiva Personalizzazione della didattica

Risultati attesi

Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior”

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA all'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA "ABITARE IL MONDO IN MODO NUOVO"

Il progetto della scuola dell'Infanzia e Primaria, viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni dell'Istituto non avvalentisi. Esso intende predisporre azioni formative e didattiche in linea con ciò che la normativa propone per il primo



ciclo d'istruzione, ossia attività che siano volte "all'approfondimento di quelle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile". Il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto dei diritti e il soddisfacimento dei bisogni di tutti e di ciascuno, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Per gli alunni di origini straniere, non italofoni, di nuovo inserimento nella scuola, il progetto prevede almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire loro la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente. Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini. Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini I principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● TEATRANDO SI IMPARA1 E 2

Il progetto è destinato agli alunni della scuola Primaria. L'area tematica è Inclusione ed educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire i rapporti interpersonali. Progetto con fondi POR.

Risorse professionali

Interno

● Progetto alternativa alla religione cattolica Scuola secondaria I grado:Progetto biblioteca e Progetto Tecnologica-mente



Il progetto biblioteca rappresenta un'attività da realizzare nell'ora di alternativa e non solo, coinvolgendo gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il progetto prevede una serie di attività volte a far scaturire un autentico amore per i libri e per la lettura, educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorire la comprensione e le competenze necessarie per un arricchimento lessicale e una conseguente esposizione orale più corretta. La lettura rappresenta non un'attività isolata ma un insieme di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato non sarà semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Il progetto tecnologico-mente: Promuove l'alfabetizzazione informatica di base. utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica. trasformare testi cartacei in formato digitale. Realizzare elaborati che raccolgono i lavori svolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper utilizzare programmi di informatica per la catalogazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Scuola attiva Kids

Per l'anno scolastico 2025/2026, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto alle classi seconde e terze di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali Mameli di Curti, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, open day, open class, laboratori, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe. La scuola aderisce al progetto ORIENTALIFE, dell'URS per la Campania che ha anticipato le Linee Guida per l'Orientamento, con moduli di Didattica Orientativa e precorsi didattici STEAM, svolti da esperti esterni e dal docente d'istituto,



referente per l'orientamento. In tale progetto sperimentale le classi coinvolte sono -----

Nell'anno scolastico corrente 2023/2024, in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento, Legge 29 dicembre 2022 n. 197, sono stati predisposti Moduli di Orientamento di 30 ore per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, inseriti all'interno del curriculum scolastico. Tali moduli saranno svolti da tutti i docenti dei CdC in orario curriculare nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli allievi sono in grado di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, sui propri talenti e passioni e sul processo di apprendimento, nonché la formazione del pensiero. Acquisiscono piena consapevolezza di sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● BADMINTON 1 e 2

BADMINTON I progetto sportivo è rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dello sport e di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE "FUMETTANDO"

Il progetto coinvolge gli alunni in difficoltà delle classi III e IV della Primaria. Un percorso sul fumetto stimolando la creatività nell'ottica di una didattica inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper disegnare immagini e produrre testi scritti.

Risorse professionali

Esterno

● #IOLEGGOPERCHE'

Il progetto consiste in una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. E' la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Accattivare i ragazzi alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “ BULLISMO- SPEGNIAMO IL BULLO”

Il progetto prevede la realizzazione di azioni integrate di contrasto al Cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza- trasversale alle diverse discipline curricolari- dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. I moduli sono articolati in 5 percorsi di 10 ore e riguardano laboratori di coaching e mentoring. Obiettivi generali: □ Creare spazi di fiducia e accoglienza per gli studenti. □ Accorciare le distanze scuola-alunni □ Favorire l'espressione del disagio e la sua rielaborazione. □ Favorire percorsi volti alla crescita dell'autostima e del senso di sé. □ Creare spazi di accoglienza anche per i giovani in dispersione scolastica. □ Depotenziare il disagio. □ Favorire la costruzione del senso di identità a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in L2 (Lingua Inglese) per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Questa priorità si focalizza sull'innalzamento generalizzato dei livelli di apprendimento della lingua inglese, sia nelle abilità ricettive (comprensione) che produttive (comunicazione orale e scritta), attraverso un curriculum verticale.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali (es. Prove INVALSI di Inglese, Reading e Listening) collocandosi nei livelli medio rispetto alla media regionale/nazionale. Incrementare la percentuale di studenti che ottengono certificazioni linguistiche esterne (Cambridge).

Risultati attesi

□ Creare spazi di fiducia e accoglienza per gli studenti. □ Accorciare le distanze scuola-alunni □ Favorire l'espressione del disagio e la sua rielaborazione. □ Favorire percorsi volti alla crescita dell'autostima e del senso di sé. □ Creare spazi di accoglienza anche per i giovani in dispersione scolastica. □ Depotenziare il disagio. □ Favorire la costruzione del senso di identità a scuola.

Risorse professionali

Interno

● L'Arte della ceramica 1 e 2

L'intervento mira ad ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni; saranno svolte attività ricreative. I destinatari saranno alunni della scuola Primaria e Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare di comportamenti responsabili e valorizzare il dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● We Speak English 1 e 2

L'intervento mira ad ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni; saranno svolte attività ricreative, di potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, attività sportive e teatrali. I destinatari saranno alunni della scuola Primaria. Saranno attivati moduli ricadenti nelle seguenti tipologie di intervento: Lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in L2 (Lingua Inglese) per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Questa priorità si focalizza sull'innalzamento generalizzato dei livelli di apprendimento della lingua inglese, sia nelle abilità ricettive (comprensione) che produttive (comunicazione orale e scritta), attraverso un curriculum verticale.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali (es. Prove INVALSI di Inglese, Reading e Listening) collocandosi nei livelli medio rispetto alla media regionale/nazionale. Incrementare la percentuale di studenti che ottengono certificazioni linguistiche esterne (Cambridge).

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, comprendere e comunicare in lingua inglese.

Risorse professionali

Esterno

● Matem@ticamente 1 e 2

L'intervento mira ad ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni; saranno svolte attività ricreative, di



potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, attività sportive e teatrali. I destinatari saranno alunni della scuola Primaria e Secondaria. Saranno attivati moduli ricadenti nelle seguenti tipologie di intervento: Potenziamento delle discipline matematico- scientifiche e computazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Crescere insieme (sport)

PIANO ESTATE: PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI! L'intervento mira ad ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni; saranno svolte attività ricreative, di potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, attività sportive e teatrali. I destinatari saranno alunni della scuola Secondaria. Saranno attivati moduli ricadenti nelle seguenti tipologie di intervento: Educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper stare insieme instaurando un clima sportivo di collaborazione e stima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ORIENTIAMOCI

FINALITA' DEL PROGETTO Il progetto "Orientiamoci" intende guidare i ragazzi verso il mondo "dei grandi" attraverso una serie di azioni f

MODULO ORE DESTINATARI Lasciamo la scuola dei grandi 1 30 ALUNNI CLASSI TERZE Lasciamo la scuola dei grandi 3 30 ALUNNI CLASSI TERZE Continuiamo alla scuola dei grandi 1 30 ALUNNI CLASSI SECONDE Continuiamo alla scuola dei grandi 2 30 ALUNNI CLASSI SECONDE Benvenuti alla scuola dei grandi 1 30 ALUNNI CLASSI PRIME Benvenuti alla scuola dei grandi 2 30 ALUNNI CLASSI PRIME

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni, promuovendo un utilizzo critico, responsabile e funzionale delle tecnologie per l'apprendimento, la comunicazione e la cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che, al termine di ogni ciclo, dimostrano di possedere livelli di competenza digitale con eventuale certificazione ECDL o EIPASS. Ridurre la percentuale di comportamenti a rischio in ambiente digitale (es. diffusione di dati personali, cyberbullismo, uso improprio dei social media).

Risultati attesi

Guidare gli alunni: -ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri; -alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee; -alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive); -ad una conoscenza del territorio; -a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli. Sostenere e supportare le famiglie: -nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; -nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo. Verificare l'efficacia del progetto attraverso: -un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi; -l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

Risorse professionali

Esterno



VOCAZIONE GREEN - CONOSCI IL TERRITORIO

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, mira alla conoscenza del territorio sia dal punto di vista storico che architettonico. Il progetto prevede uscite sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Amare ed apprezzare le bellezze del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERAMICANDO

L'intervento mira ad ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni; saranno svolte attività ricreative. I destinatari saranno alunni della scuola Primaria e Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare il dialogo.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EDUCATIVO DI ALFABETIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE PER ALUNNI STRANIERI INFANZIA

La didattica per favorire l'inserimento dei bambini stranieri nelle nostre scuole assume sempre maggiore importanza, si specializza e i percorsi si arricchiscono delle trasformazioni operative dovute alle necessità contingenti, ai cambiamenti sociali e all'individualizzazione. Una delle problematiche che spesso è registrata riguarda l'avvio dell'insegnamento della lingua italiana per i bambini stranieri che frequentano la scuola dell'infanzia. Proviamo a pensare ai bambini che entrano nelle nostre sezioni, in un Paese culturalmente lontano dalla loro esperienza esistenziale. La nuova lingua assume per loro un ruolo vitale, come veicolo di conferma umana, di assicurazione e di "sopravvivenza emotiva". E' essenziale, dunque, sin dalla scuola dell'infanzia, impostare un intervento formativo finalizzato a: □ fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici favorevoli alla sua socializzazione e scolarizzazione; □ sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività comuni alla sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri. □ Favorire la conoscenza e lo scambio tra lingue e culture diverse. □ Garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva infanzia

Il progetto "Scuola Attiva Infanzia" per l'anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le



famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri bambini.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Autorizzazione Progetto e impegno di spesa a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-353 – Titolo progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatici), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli". Denominazione progetto curricolo verticale: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici Coding e risorse applicative Priorità cui si riferisce: Promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso un approccio ludico. Traguardo di risultato: Sviluppare la competenza digitale

Titolo attività: COMPETENTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Le finalità del progetto possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Titolo attività: "A tutto Coding" -

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo di modelli innovativi per una
didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Titolo attività: IMPARIAMO DAI ROBOT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione al
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico impegnato nelle segreterie, spesso è soggetto ad avvicendamenti, dovuti a pensionamenti o trasferimenti, di conseguenza gli uffici di segreteria, fondamentali per il funzionamento dell'istituzione scolastica vengono gestiti da personale con conoscenze frammentarie o nulle su software gestionali in uso presso la nostra istituzione scolastica. In questo caso la scuola è costretta ad affrontare una emergenza formativa tempestiva avvalendosi della collaborazione del poco personale a disposizione, che viene sottratto ad alte mansioni oppure avvalendosi dell'animatore digitale. Quindi si intende implementare le attività formative sugli strumenti digitali avanzati, già in uso presso la scuola avvalendo di attività formative mirate svolte da personale facilmente individuabile.

Titolo attività: "INNOVAZIONE

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DIDATTICA PER LA TRANSIZIONE
DIGITALE"
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La conoscenza delle nuove tecnologie è oggi necessaria per sincronizzare l'azione del docente con il vissuto digitale dei propri studenti costantemente esposti a stimoli di natura digitale.

È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali.

La scelta di modelli metodologici che siano supportati dall'uso della tecnologia ha il vantaggio di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano sugli argomenti previsti da ciascuna disciplina di studio in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze di ognuno a favore dell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. La possibilità di interagire attraverso le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue infatti soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. La valutazione che ne consegue darà modo al docente di effettuare delle modifiche all'interno del percorso formativo per meglio



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

adeguarsi alle esigenze di ciascun partecipante i quali, attraverso le discussioni e le interazioni in rete, hanno la possibilità di esplicitare i propri bisogni formativi.

Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CURTI - CEAA8A7019

CURTI - VIA IULIANIELLO - CEAA8A702A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più



opportuni da attuare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MAMELI-CURTI - CEIC8A700C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione delle relazioni interpersonali tra pari e tra alunno-docente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MAMELI-CURTI - CEMM8A701D



Criteri di valutazione comuni

Il documento integrale della valutazione della Scuola Secondaria di I grado è al seguente link:
<https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento integrale della valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è sul link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento integrale della valutazione del comportamento link:
<https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



DANTE ALIGHIERI-CURTI - CEEE8A701E

Criteri di valutazione comuni

Il documento integrale al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento integrale al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento integrale al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il documento integrale al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Bisogni educativi speciali

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

<https://www.icmamelicurti.it/ptof/>

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curriculum in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Ogni anno la nostra scuola si trova a fronteggiare difficoltà derivanti da risorse professionali che solo in parte garantiscono la continuità didattica degli alunni, poiché sono docenti di sostegno con incarichi annuali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curriculum in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Ogni anno la nostra scuola si trova a fronteggiare difficoltà derivanti da risorse professionali che solo in parte garantiscono la continuità didattica degli alunni, poiché sono docenti di sostegno con incarichi annuali.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curriculum in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Non si rivelano criticità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Referente BES

Rappresentante Ente Servizi Sociali

Rappresentante Servizi ASL

Rappresentanti genitori

Rappresentante docente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI strumento di didattica inclusiva, consente ai docenti di sostegno e al Consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità fissando gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO, tenendo presente che del progetto educativo si svilupperanno gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento. Valida importanza pone la nostra scuola agli obiettivi di Inclusione e Socializzazione e ancor più il benessere dell'allievo nel contesto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le relazioni con territorio e famiglie: L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili. Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti: □ Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili; □ Rete BES: il nostro Istituto fa rete con l'Istituto Manzoni di Caserta, che offre lo scambio di informazioni su tematiche riguardante formazione docenti e sussidi a vantaggio di alunni BES; □ Rete Intercultura: permette lo scambio di materiali e spunti operativi e di riflessione; consente l'accesso a ulteriori finanziamenti per le attività di inclusione soprattutto degli alunni BES.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Supervisor ABA (Scuola Primaria)

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012 e le "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" del 2018, confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Valenza strategica, pertanto, assume, ai fini della continuità, l'adeguata conoscenza-documentazione del percorso dell'alunno: ogni



momento formativo va legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative sostanziate di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno. Favorevole è lo stato della nostra realtà scolastica che come Istituto Comprensivo, si avvale di opportune forme di collaborazione, coordinamento, condivisione di progettualità. A tale scopo la scuola elabora i curricoli verticali che, partendo dalla scuola dell'Infanzia, sviluppano i saperi essenziali, e che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono sino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola, inoltre pianifica l'elaborazione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita, nei tre ordini di scuola. Per realizzare pienamente la Continuità, l'Istituto ha predisposto un progetto che pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli allievi come persone e sottolinea il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico organico, unitario e completo che valorizzi le competenze già acquisite, la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. -Attività di Continuità classi ponte - Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Per agevolare il passaggio dei bambini di cinque anni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti, si organizzano attività didattiche con gli alunni delle classi prime della scuola Primaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita. -Attività di Continuità classi ponte - Scuola Primaria/Scuola Secondaria. Per gli alunni delle classi quinte sono previste attività di laboratorio con insegnanti e alunni della Scuola Secondaria: laboratorio di Italiano, laboratorio di Lingue straniere, laboratorio di Scienze, di Coding, arte e musica. In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. - Orientamento Scolastico L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema;



nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, open day, open class, laboratori, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe. La scuola ha aderito al progetto ORIENTALIFE, di durata triennale, dell'URS per la Campania che ha anticipato le Linee Guida per l'Orientamento, con moduli di Didattica Orientativa e precorsi didattici STEAM, svolti da esperti esterni e dal docente d'istituto, referente per l'orientamento. In tale progetto sperimentale le classi coinvolte sono Le classi seconde. Nell'anno scolastico 2023/2024, in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento, Legge 29 dicembre 2022 n. 197, sono stati predisposti Moduli di Orientamento di 30 ore per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, inseriti all'interno del curriculum scolastico. Tali moduli sono stati svolti da tutti i docenti dei CdC in orario curriculare nel corso dell'intero anno scolastico. Il documento integrale al seguente link: <https://www.icmamelicurti.it/ptof//>.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO indetto dall'USR per la Campania.

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado.



Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Il progetto prevede:

□ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:

□ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning, Steam...). Il nostro istituto ha scelto il percorso didattico innovativo STEAM , oltre alle ore di didattica orientative previsto dal progetto per le classi seconde e terze.

□ Didattica orientativa

□ Progettazione e valutazione per competenze.

□ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado per la didattica orientativa.

[https:// www.icmamelicurti.it/ptof/.](https://www.icmamelicurti.it/ptof/)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dal Collaboratore del Dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali e animatore digitale;
- le funzioni di supporto alla didattica:
 - AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa
 - AREA 2: - Rapporti con enti esterni – visite guidate e viaggi di istruzione
 - AREA 3: Funzione supporto agli alunni – continuità e orientamento – Funzione supporto formazione docenti
 - AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione
 - AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione – INVALSI
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito dell'Istituto

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore che è un docente della Scuola Secondaria di I grado e secondo collaboratore che è un docente della scuola Primaria.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa AREA 2: Funzione supporto formazione docenti - rapporti con enti esterni - visite guidate e viaggi di istruzione AREA 3: Funzione supporto agli alunni - continuità e orientamento - bullismo - salute AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione - INVALSI	6
Responsabile di plesso	Sono presenti due responsabili di plesso nella scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio e due responsabili di plesso nella scuola dell'Infanzia in via Iulianiello.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale cura il sito dell'Istituto, il registro elettronico e fa da supporto ai docenti, alle famiglie e agli uffici di segreteria legati al digitale. Cura inoltre gli aspetti legati all'acquisto di nuovi strumenti multimediali in uso alla scuola.	1



Team digitale	Curano i rapporti con le famiglie e i docenti nella gestione dell'account e registro elettronico.	2
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria le classi quinte svolgono attività motoria in palestra con un docente specializzate.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La docente si occupa in verticale dell'educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento, attività laboratoriali di ceramica e attività alternativa alla religione cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento e coordinatori di classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Attività di insegnamento con strumento.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività pratica e teorica.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento teorico e laboratoriale

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento della lingua inglese e francese, attività di ascolto in lingua.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Insegnamento a sostegno di alunni diversamente abile e della classe.

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio protocollo

Protocollo documenti in ingresso ed in uscita

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA nella gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione procedure per il corretto funzionamento della didattica come ad es. iscrizioni, deleghe, assenze ...etc

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO
FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI
ROMA TOR VERGARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO
FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DELL' AQUILA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



TRATTASI DELLA RETE DI SCOPO DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 10 DELLA CAMPANIA

Denominazione della rete: **ACCORDO STEM: "INSIEME PER IL CAMBIAMENTO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISS AMALDI NEVIO SI CONFIGURA COME CENTRO DI EROGAZIONE DI ISTRUZIONE, LUOGO DI COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DI UNA RETE DI ESPERIENZE FORMATIVE LEGATE ALL'USO DI NUOVI LINGUAGGI E METODOLOGIE INFORMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE. I LABORATORI A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO POSSONO RAPPRESENTARE PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OCCASIONE PER POTENZIARE LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO, DELLA LEADERSHIP E LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO, DI IMPARARE ATTRAVERSO IL FARE, DI ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI, DI POTENZIARE LE CAPACITA' LOGICHE E CRITICHE, DI MIGLIORARE IL METODO DI LAVORO PER DIVENTARE PIU' AUTONOMI.

Le attività previste dall'accordo mirano a:

1. Potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti in ambito scientifico-tecnologico.



2. Promuovere la didattica laboratoriale come metodologia privilegiata di apprendimento (Learning by doing).
3. Ridurre il divario di genere nell'approccio alle materie scientifiche.
4. Realizzare attività di peer tutoring (tutoraggio tra pari) coinvolgendo gli studenti del triennio del Liceo a supporto degli alunni della scuola secondaria di I grado, anche attraverso percorsi di FSL
5. Favorire un orientamento consapevole per la scelta della scuola superiore. Art. 3 - Impegni del Liceo (Soggetto Capofila).

Denominazione della rete: NON SOLO BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole coinvolte sono l'istituto Iervolino "i Carissimi", L'I.C. Macerata Campania e il nostro istituto. Verranno attivati percorsi ed incontri per trattare il tema del bullismo.

Denominazione della rete: PER UN FUTURO MIGLIORE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISS AMALDI NEVIO SI CONFIGURA COME CENTRO DI EROGAZIONE DI ISTRUZIONE, LUOGO DI COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DI UNA RETE DI ESPERIENZE FORMATIVE LEGATE ALL'USO DI NUOVI LINGUAGGI E METODOLOGIE INFORMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE. I LABORATORI A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO POSSONO RAPPRESENTARE PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OCCASIONE PER POTENZIARE LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO, DELLA LEADERSHIP E LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO, DI IMPARARE ATTRAVERSO IL FARE, DI ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI, DI POTENZIARE LE CAPACITA' LOGICHE E CRITICHE, DI MIGLIORARE IL METODO DI LAVORO PER DIVENTARE PIU' AUTONOMI.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole.

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole. Le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse nei dipartimenti disciplinari, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie:

- Valutazione degli alunni;
- Sicurezza e tutela della salute;
- Responsabilità Civile e Penale del personale docente;
- Legalità, Privacy, Bullismo e cyberbullismo;
- Area digitale: RE e STEM;
- Inclusione;
- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali).

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, in particolare la segreteria digitale, poiché nelle segreterie e uffici scolastici tutti i



documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico devono essere obbligatoriamente gestiti in modalità informatica, secondo le regole tecniche disposte dal nuovo CAD, modificato dal D.Lgs.217/2017.

<https://www.icmamelicurti.it/ptof//>



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano Triennale Formazione Docenti e ATA 2025-28

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I Corsi effettuati in favore di Docenti e ATA, finanziati dal PNRR, DM 65 e 66 negli aa.ss. 23/24 e 24/25 hanno permesso al Personale Scolastico l'acquisizione e la raffinazione delle competenze in ambito digitale e linguistico (Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità; Percorsi di formazione di lingua e metodologia CLIL; transizione digitale; Uso didattico delle piattaforme digitali; Didattica multimediale con le STEM).

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, in particolare la segreteria digitale, poiché nelle segreterie e uffici scolastici tutti i documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico devono essere obbligatoriamente gestiti in modalità informatica, secondo le regole tecniche disposte dal nuovo CAD, modificato dal D.Lgs.217/2017

[https:// www.icmamelicurti.it/ptof//](https://www.icmamelicurti.it/ptof//)

